



## COMUNICATO STAMPA

### L'ARCA NON DEVE PAGARE L'ACQUA PER GLI INQUILINI MOROSI

Il Tribunale di Lecce ha affermato il principio che l'acqua deve essere pagata esclusivamente dagli inquilini; non può essere chiesto il pagamento ad ARCA Sud Salento, ex IACP, in qualità di proprietario degli stabili.

Con la sentenza n.26461 del 26.05.16, il Tribunale di Lecce (G.I. dott.ssa Pinto) ha dichiarato che ARCA Sud Salento, difesa dall'avv. Luca Vergine, non può essere chiamata a corrispondere all'Autogestione Cuneo, sita a Lecce, la somma di circa €128.000,00 per consumi di acqua addebitati all'ente nel bilancio condominiale sotto la voce, "dispersione idrica", senza che ci sia la prova di rotture dei tubi idrici oppure ci sia stato un difetto di manutenzione dei medesimi.

Il Tribunale, nella specie, riconosce ancora una volta la legittimità dell'azione dell'Ente, motivando la sentenza anche sotto il profilo della correttezza delle iniziative intraprese per tutelare il patrimonio dell'ente e gli interessi dei singoli assegnatari.

In particolare, viene evidenziato che la pretesa dell'Autogestione si inquadra nella più ampia questione della rendicontazione e amministrazione dell'Autogestione Cuneo, per la quale l'Ente ha legittimamente sospeso l'Autogestione e revocato l'amministratore "...a cagione delle irregolarità nella gestione dei servizi comuni del fabbricato, poi accertate e confermate con provvedimento irrevocabile del giudice amministrativo in cui è dato leggere: "rilevato che la copiosa documentazione e le precise deduzioni dell'appellata (IACP) non sono state adeguatamente contraddette dall'appellante, le cui affermazioni circa la normale condizione delle autogestioni di cui si tratta appaiono in radicale contrasto con quanto risulta dagli atti di causa (Consiglio di Stato, sez. V, 15.06.15 n.2908).

L'Amministratore Unico  
(Avv. Vito Bruno)